



## SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA EMISSIONE DEI TITOLI

**A N A G R A F E D E L L E E M I S S I O N I**  
**1° FILE: LRECL=606, BLKSIZE=6060, BPI=6250**  
**CODIFICA=EBCDIC, LABEL=NOLABEL**

DESCRIZIONE	AMPIEZZA
<b><u>dati utili per la Tab. 014 PUMA2</u></b>	
1.1 chiave tabella	12 crt
1.2 codice titolo	12 crt
1.3 descrizione titolo	48 crt
1.4 indicatore di garanzia	1 crt
1.5 coefficiente di rischio	1 crt
1.6 indicatore di residenza	1 crt
1.7 codice divisa	3 crt
1.8 durata prestito	1 crt
1.9 tipologia rimborso	1 crt
1.10 data emissione	8 crt
1.11 data estinzione	8 crt
1.12 data opzione	8 crt
1.13 data I estrazione o I rimborso	8 crt
1.14 periodicità estrazione o rimborso	1 crt
1.15 sottogruppo attività economica	3 crt
1.16 codice stato	3 crt
1.17 raggruppamento E*	12 crt
1.18 raggruppamento E**	12 crt
1.19 tipo operatore creditizio	1 crt
1.20 tipologia titolo	2 crt

1.21 tipo tasso	1 crt
1.22 quotazione	1 crt
1.23 codice UIC operatore creditizio	9 crt
1.24 convertibilità	1 crt
1.25 motivo della comunicazione	1 crt
1.26 stanziabilità B.C.E.	1 crt
1.27 non significativo	30 crt
<b><u>dati relativi agli emittenti</u></b>	
1.28 codice emittente	11 crt
1.29 denominazione sociale	80 crt
1.30 località	20 crt
1.31 sigla provincia	2 crt
1.32 non significativo	3 crt
1.33 ramo attività economica B.I.	3 crt
1.34 natura giuridica	2 crt
1.35 tipologia emittente	2 crt
<b><u>dati relativi al titolo</u></b>	
1.36 natura titolo	3 crt
1.37 codice comparto	3 crt
1.38 garanzia stato	1 crt
1.39 quotazione	1 crt
1.40 accentrato Monte Titoli	1 crt
1.41 campo non significativo	1 crt
1.42 non significativo	1 crt
1.43 campo non significativo	1 crt
1.44 valore nominale	iiiiiiiidd0
1.45 quarto digit codice comparto	1 crt

1.46 tasso di emissione	iiidddd
1.47 aliquota ritenuta fiscale	iiidddd
1.48 <b>campo non significativo</b>	1 crt
1.49 estrazioni premi/rimborsi	2 crt
<b><u>cedole</u></b>	
1.50 data pagamento I cedola	8 crt
1.51 periodicità cedole	1 crt
1.52 tasso rendimento I cedola	iiidddd
<b><u>ammortamento</u></b>	
1.53 tipologia di ammortamento	1 crt
1.54 data decorrenza ammortamento	8 crt
1.55 tipo di estrazione	2 crt
1.56 periodicità di estrazione	1 crt
1.57 data della I estrazione	8 crt
1.58 periodicità del rimborso	1 crt
1.59 data del I rimborso	8 crt
<b><u>premi</u></b>	
1.60 data decorrenza estrazione premi	8 crt
1.61 data ultima estrazione premi	8 crt
1.62 tipo di estrazione	2 crt
1.63 periodicità di estrazione	1 crt
1.64 data della I estrazione	8 crt
1.65 periodicità di esigibilità	1 crt
1.66 data della I esigibilità	8 crt
<b><u>Altri dati relativi al titolo</u></b>	
1.67 facoltà rimborso anticipato	1 crt

1.68 codice puntamento ISIN	12 crt
1.69 campo non significativo	1 crt
1.70 descrizione del titolo	112 crt
1.71 taglio minimo/lotto minimo	8 crt
1.72 tipologia valore mobiliare CONSOB	7 crt
1.73 <b>CFI code</b>	6 crt
1.74 classificazione titoli B.I. per gli O.I.C.R.	7 crt
1.75 criterio di conversione	1 crt
1.76 dematerializzazione titolo	1 crt
1.77 prezzo esercizio	iiiiiiiiidddd

N.B. - Le date sono espresse nel formato: AAAAMMGG

I campi da 1.1 a 1.27 non previsti per la specie titolo o i cui valori non sono stati reperiti sono registrati con tutti '9'.

I campi da 1.28 non previsti per la specie titolo o i cui valori non sono stati reperiti sono registrati con tutti 'BLANK'

## **EMISSIONI**

### **Note riferite alla tab. 014 PUMA2**

- 1.1 Contiene la chiave di accesso a ciascun elemento della tabella.  
Ad ogni invio il campo viene valorizzato con il codice ISIN (Standard ISO 6166).
  
- 1.2 Contiene il codice del titolo su dodici posizioni costruito secondo lo standard di cui al punto 1.1.
  
- 1.3 Contiene la descrizione contratta per i titoli italiani; per i titoli esteri contiene i primi quarantotto caratteri di quella estesa.
  
- 1.4 Esprime il tipo di garanzia. Attualmente utilizzato per indicare la garanzia dello Stato (0 = NO; 1 = SI).



- 1.5 Esprime il coefficiente di rischio. Può assumere i seguenti valori:
- 1 = Governi o Banche centrali;
  - 2 = Comunità Europee;
  - 3 = Banche multilaterali di sviluppo;
  - 4 = Enti del settore pubblico;
  - 5 = Istituzioni creditizie;
  - 6 = Privati.
- 1.6 Esprime la residenza dell'emittente. I valori previsti sono:
- 1 = residente in Italia;
  - 2 = non residente.
- 1.7 Contiene il codice della valuta (espresso secondo la codifica UIC) in cui è stato emesso il titolo.
- 1.8 Contiene la durata dell'emissione con i seguenti valori:
- 1 = a breve termine (fino a diciotto mesi);
  - 2 = a medio e lungo termine;
  - 3 = imprecisata;
- 1.9 Esprime la tipologia del rimborso con i seguenti valori:
- 0 = fisso (ricavato dai valori '0' e '4' del punto 1.53);
  - 1 = costante (ricavato dal valore '1' del punto 1.53);
  - 2 = rinvio alla tab.026 (valori '2' e '3' punto 1.53).
- 1.10 Indica la data di inizio godimento interessi per gli strumenti di debito.
- Per diritti indica la data di inizio esercizio.  
Per warrants e options di stile americano indica la data di inizio esercizio;  
Per warrants e options di stile europeo indica la data di emissione.  
Per i titoli azionari, O.I.C.R. e similari il campo non è significativo.  
Per le stripped securities indica la data di inizio godimento dello strumento originario
- 1.11 Indica la data di scadenza per gli strumenti di debito.
- Per diritti indica la data di fine esercizio.  
Per warrants e options di stile americano indica la data di fine esercizio;  
Per warrants e options di stile europeo indica la data di scadenza.  
Per i titoli azionari, O.I.C.R. e similari il campo non è significativo.  
Per le stripped securities indica la data di inizio godimento dello strumento originario

- 1.12 Indica la data entro cui il possessore di obbligazioni convertibili può esercitare tale opzione o la data di rimborso anticipato.
- 1.13 Indica la data di effettuazione della I estrazione per rimborso o la data del I rimborso.
- 1.14 Indica la periodicità di estrazione o di rimborso con i seguenti valori:
- M - mensile; B - bimestrale; T - trimestrale;  
Q - quadrimestrale; S – semestrale; A - annuale.
- 1.15 Indica il codice del sottogruppo di attività economica in cui si esplica l'attività dell'ente; la codifica riflette la classificazione SEC 95 (Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità).
- 1.16 Codice del paese di residenza dell'emittente. Il codice è espresso con la codifica adottata dall'UIC.
- 1.17 il campo può esprimere:
- il codice dell'emittente, se trattasi di Titolo azionario o Titolo emesso da istituzione creditizia italiana o estera;
  - il codice "raggruppamento E\*\*" nei casi rimanenti
- 1.18 il campo contiene il codice di raggruppamento titoli, preceduto da 5 zeri. Tale codice, valorizzato secondo le ricorrenze di cui alla Circolare B.I. n. 154 del 22/11/1991, viene utilizzato per le segnalazioni di vigilanza delle istituzioni creditizie e finanziarie.
- 1.19 il campo contiene una classificazione relativa all'ente emittente con i seguenti valori:
- 0 = clientela ordinaria (campo 1.35 = 03 se residenti; 05 se non residenti);  
1 = operatore creditizio non bancario (campo 1.35 = 03 se non residenti);  
2 = istituzione creditizia (campo 1.35 = 01,02,04 se residente; 01,02,04,06 se non residente)
- 1.20 il valore contenuto nel campo viene utilizzato in alcuni casi della procedura PUMA2 per generare la voce/sottovoce in cui totalizzare il titolo in esame (es.: voce 2861) (a cura dell'Ente gestore). I possibili valori sono reperibili nella tabella T014 divulgata con il



materiale PUMA2.

- 1.21 indica se il titolo è a tasso fisso, indicizzato o zero coupon.  
Il campo può assumere i seguenti valori:

0 = tasso fisso;  
1 = tasso indicizzato;  
2 = zero coupon.

- 1.22 indicatore di quotazione.  
Il campo può assumere i seguenti valori:

0 = non quotato (da 1.39 = 0.);  
1 = quotato (da 1.39 = 1, 2, 4).  
4 = in corso di quotazione (da 1.39 = 3);

- 1.23 contiene il codice dell'emittente assegnato dall'UIC, qualora trattasi di istituto di credito estero, filiale estera di banca italiana, banca centrale estera o organismo internazionale.

- 1.24 indicatore di convertibilità; l'informazione caratterizza le obbligazioni per le quali l'emittente dà al possessore la facoltà di effettuarne la conversione in azioni.  
Il campo può assumere i seguenti valori:

0 = obbligazione non convertibile;  
1 = obbligazione convertibile.

- 1.25 il campo esprime il motivo del rilascio dell'informazione ed assume uno dei seguenti valori:

' ' = rilascio dell'intera anagrafe;  
I = nuova informazione;  
V = informazione variata;  
A = informazione annullata.

- 1.26 Indica l'appartenenza del titolo alla lista 1/2 della B.C.E.; è utilizzabile dalle banche nelle operazioni di politica monetaria e di rifinanziamento infragiornaliero (a cura dell'Ente gestore).  
Il campo può assumere i seguenti valori:

0 = titoli di emittenti domiciliati in paesi UE non inclusi in alcuna lista o, in alternativa, titoli di emittenti domiciliati in paesi non UE;  
1 = appartenente alla lista TIER-1;  
2 = appartenente alla lista TIER-2.

1.27 campo non significativo.

**Note riferite ai dati degli emittenti**

1.28 esprime il codice che individua il soggetto censito.  
Per i residenti è utilizzato il Codice Fiscale; fanno eccezione il Ministero del Tesoro, individuato con il codice fiscale 'convenzionale' 00000000001 e i soggetti residenti nella Repubblica di San Marino, individuati con il codice fiscale 'convenzionale' 88888888888.  
Per i non residenti viene utilizzato un codice, apposto a cura dell'UIC, composto come segue:

- due caratteri riempitivi con il valore zero;
- il codice del paese (tre caratteri numerici) espresso secondo la codifica adottata dall'UIC ( per le filiali estere di banche sarà indicato il paese di residenza della casa madre);
- il codice di quattro posizioni alfabetiche (B.I.C.-Bank Identifier Code) assegnato dalla SWIFT, oppure quattro posizioni alfanumeriche da gestire nell'ambito dei singoli paesi (per gli Stati in quanto emittenti è sempre 0001);
- un suffisso di due caratteri che assumono i significati di seguito indicati:  
il primo carattere, corrispondente all'ottava posizione del codice, indica le diverse tipologie delle controparti secondo la seguente modalità:

B = filiali estere di banche italiane;

C = banche multilaterali di sviluppo, organismi internazionali monetari (Banca dei Regolamenti Internazionali e Fondo Monetario Internazionale); così modificato con Lettera Circolare n. 34110 del 18 maggio 2004

**D / E / R / S = filiali estere di banche estere;**

X = corrispondenti non bancari;

Y = organismi internazionali a carattere finanziario;

W = categoria residuale (Stati e altre società).

Tutte le altre lettere dell'alfabeto individuano le banche estere.

il secondo carattere, alfanumerico, viene utilizzato per gestire le omonimie del codice BIC e le diverse filiali estere di una stessa banca.

1.29 denominazione della ragione sociale dell'emittente.

1.30 per i residenti indica la denominazione del comune di residenza; per i non residenti la denominazione della città di residenza o quella dello stato.

1.31 per i soli residenti, provincia di residenza espressa con la sigla automobilistica.





- 1.32 campo non significativo.
- 1.33 indica il codice del ramo di attività economica in cui opera l'ente; la codifica utilizzata è compatibile con quella S.E.C. 95 (Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità).

- 1.34 Il campo può assumere i seguenti valori:

01 = pubblica amministrazione;  
02 = società a responsabilità limitata;  
03 = società per azioni;  
04 = società di persone;  
05 = altre società di capitali;  
06 = altre.

- 1.35 indica la tipologia dell'ente classificato nelle seguenti categorie.

per i residenti:

01 = aziende di credito;  
02 = filiali italiane di banche estere;  
03 = altri non bancari;  
04 = ex I.C.S.;

per i non residenti:

01 = banche estere;  
02 = filiali estere di banche italiane;  
03 = corrispondenti non bancari;  
04 = organismi internazionali;  
05 = altri (Stati e altre società);  
06 = autorità bancarie centrali;

-

**Note riferite ai dati del titolo**

- 1.36 indica la natura del titolo. Per i valori che assume vedi tabella allegata (Allegato A).
- 1.37 il campo riporta i primi tre digit del codice di comparto. Il quarto digit dello stesso codice è riportato nel campo 1.45. L'elenco completo dei codici comparto è riportato nella tabella allegata (Allegato B).

- 1.38 contraddistingue il titolo garantito dallo Stato. Il campo può assumere i seguenti valori:  
0 = non garantito;  
1 = garantito dallo Stato  
2 = garantito dal Fondo di garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo  
così modificato con lettera Circolare n. 30278 del 24 novembre 2004
- 1.39 indicatore di quotazione.  
Il campo può assumere i seguenti valori:  
0 = non quotato;  
1 = quotato nel mercato ristretto;  
2 = quotato nelle Borse valori;  
3 = di prossima quotazione;  
4 = altri mercati regolamentati.
- 1.40 caratterizza i titoli ammessi a custodia ed amministrazione accentrata presso la Monte Titoli.  
Il campo può assumere i seguenti valori:  
0 = non ammesso;  
1 = ammesso.
- 1.41 **campo non significativo.**
- 1.42 campo non significativo.
- 1.43 **campo non significativo.**
- 1.44 il campo assume i seguenti significati:
- per i titoli azionari il valore nominale della singola azione
  - per i futures su titoli di stato trattati sui mercati regolamentati italiani il valore nozionale in milioni di lire
  - per le opzioni su stock trattate sui mercati regolamentati italiani la quantità di azioni del singolo contratto
  - per le altre tipologie di titoli il campo non è significativo.

L'ultima cifra decimale è 0.

- 1.45 Il campo accoglie il quarto digit del codice di comparto, laddove presente. (Vedi nota al campo 1.37).
- 1.46 il campo esprime il tasso di emissione per i titoli di Stato e i titoli obbligazionari e similari a tasso fisso. Per le altre tipologie il campo non è significativo.
- 1.47 indica l'aliquota della ritenuta fiscale sugli interessi delle obbligazioni e dei titoli similari o l'espressione 'ESENTE'.
- 1.48 **campo non significativo.**
- 1.49 indica se il titolo è soggetto ad estrazioni per rimborso e/o premi. Il campo può contenere i seguenti valori:
- " " = nessuna estrazione;
  - " R" = estrazione per rimborso;
  - "P " = estrazione per premi;
  - "PR" = estrazione per premi e rimborso.

**note riferite alle cedole**

- 1.50 il campo indica la data di pagamento della prima cedola. Viene utilizzato per i titoli di Stato (esclusi i BOT) e titoli obbligazionari.
- 1.51 il campo indica la periodicità delle cedole. Nel caso dei titoli indicizzati la periodicità è quella di revisione della cedola. Assume i seguenti valori:
- M = mensile;
  - B = bimestrale;
  - T = trimestrale;
  - Q = quadrimestrale;
  - S = semestrale;
  - A = annuale;
  - D = biennale.
- 1.52 il campo esprime il tasso nominale di rendimento della I cedola.

**note riferite agli ammortamenti**

- 1.53 indica la tipologia di ammortamento del prestito.  
Il campo può assumere i seguenti valori.
- 0 = rimborso in unica soluzione alla data di fine prestito;
  - 1 = ammortamento costante (rata variabile con quota capitale costante);
  - 2 = ammortamento "francese" (rata costante con capitale crescente);
  - 3 = altre modalità;
  - 4 = irredimibile.
- 1.54 il campo contiene la data di decorrenza delle estrazioni, se previste per l'ammortamento; se non previsto, indica la data di decorrenza dell'ammortamento.
- 1.55 il campo indica il tipo di estrazione adottato per quelle fattispecie che rientrano nel sistema centralizzato di comunicazione dei titoli estratti e per quei titoli per i quali il dato viene comunicato. I codici attribuiti sono:
- 01 = per serie intere;
  - 02 = per numeri di certificati;
  - 03 = per numeri di certificati validi per tutte le serie;
  - 04 = per serie, taglio e numeri di certificati;
  - 05 = per serie e numeri di certificati;
  - 06 = per taglio e numeri di certificati;
  - 07 = per taglio e numeri di certificati validi per tutte le serie;
  - 08 = per numeri di obbligazioni validi per tutte le serie;
  - 10 = per serie, taglio, numeri di certificati e numero di obbligazioni.
- 1.56 indica la periodicità di estrazione per il rimborso del prestito.  
Il campo può assumere i seguenti valori:
- M = mensile; B = bimestrale;
  - T = trimestrale; S = semestrale; A = annuale.
- 1.57 data di effettuazione della prima estrazione.
- 1.58 indica la periodicità di effettuazione dei rimborsi.  
Il campo può assumere i seguenti valori:
- M = mensile; B = bimestrale;
  - T = trimestrale; S = semestrale; A = annuale.
- 1.59 data del I rimborso effettivo.

**note riferite ai premi**

- 1.60 data di decorrenza delle estrazioni per "premi".
- 1.61 data dell'ultima estrazione.
- 1.62 il campo indica il tipo di estrazione adottato per quelle fattispecie che rientrano nel sistema centralizzato di comunicazione dei titoli estratti (a cura dell'Ente gestore) e per quei titoli per i quali il dato viene comunicato.

I codici attribuiti sono:

- 01 = per serie intere;
- 02 = per numeri di certificati;
- 03 = per numeri di certificati validi per tutte le serie;
- 04 = per serie, taglio e numeri di certificati;
- 05 = per serie e numeri di certificati;
- 06 = per taglio e numeri di certificati;
- 07 = per taglio e numeri di certificati validi per tutte le serie;
- 08 = per numeri di obbligazioni validi per tutte le serie;
- 10 = per serie, taglio, numeri di certificati e numero di obbligazioni.

- 1.63 indica la periodicità di estrazione. Il campo può assumere i seguenti valori:

M = mensile; B - bimestrale;  
T = trimestrale; S = semestrale; A = annuale.

- 1.64 data di effettuazione della prima estrazione.

- 1.65 periodicità di esigibilità dei premi. Il campo può assumere i seguenti valori:

M = mensile; B = bimestrale;  
T = trimestrale; S = semestrale; A = annuale.

- 1.66 data del primo pagamento dei premi.

**Note riferite ad altri dati del titolo**

1.67 facoltà di rimborso anticipato. Il campo assume i seguenti valori:

- 0 = facoltà di rimborso anticipato non prevista;
- 1 = facoltà call;
- 2 = facoltà put;
- 3 = facoltà call e put
- 9 = prestito rimborsato integralmente in via anticipata.

Qualora la valorizzazione di tale campo risulti diversa da zero la data di esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà indicata nel campo 1.12. In caso di contemporanea presenza di facoltà call e put (campo 1.67 = 3), la data indicata farà riferimento alla facoltà call.

1.68 Nuovo codice del titolo, nel caso si presentasse la necessità di doverlo modificare. Detto campo è valorizzato nel caso in cui il titolo cambia codice e contiene il nuovo codice del titolo.

es.: se il titolo QU000NNNNNNN viene trasformato nel titolo GB0003433454, nell'invio del mese successivo il primo titolo verrà indicato come annullato ed il secondo come inserito. Nel file dei titoli saranno riportati i seguenti due record:

Codice Titolo (1.2) Motivo Comunic.(1.25) Codice Puntamento(1.68)

QU000NNNNNNN A GB0003433454

GB0003433454 I

1.69 il campo indica se l'informazione contiene tutti gli attributi valorizzati o se almeno uno di essi è provvisorio. Assume i seguenti valori:

- 0 = informazione con dati definitivi;
- 1 = informazione con dati provvisori.

1.70 il campo contiene la descrizione estesa del titolo.

1.71 il campo assume i seguenti significati:

- per i valori mobiliari azionari ed assimilati quotati in borsa o ammessi alle negoziazioni nel mercato ristretto il quantitativo minimo negoziabile
- per i titoli a reddito fisso ammessi alle negoziazioni sui medesimi mercati, il lotto minimo di negoziazione
- per i titoli a reddito fisso non quotati il taglio minimo di emissione
- per i restanti titoli il campo non è significativo

Per i valori mobiliari azionari il formato è iiiiinii; per gli altri titoli ,se in lire, il formato è iiiiinii, se in valute diverse dalla lira italiana, il formato è iiiiidd.

- 1.72 indica il codice relativo alla tipologia del valore mobiliare secondo la classificazione utilizzata dalla CONSOB per il Sistema Dati Vigilanza per la Correttezza.
- 1.73 Il campo indica il codice CFI (Classification of Financial Instruments code) definito in base allo Standard ISO 10962.  
Il codice risulta costituito di sei caratteri alfabetici. Il primo carattere definisce la categoria dello strumento finanziario oggetto di codifica; il secondo carattere contiene l'identificazione del gruppo, relativo alla specifica categoria, nell'ambito del quale lo strumento risulta classificato; i restanti quattro caratteri definiscono i principali attributi relativi a ciascuno strumento finanziario.  
Maggiori dettagli relativi al codice CFI sono riportati nella Lettera Circolare dell'Ufficio n.15901 del 5 aprile 2001.
- 1.74 indica il codice relativo alla categoria valori mobiliari di cui alla classificazione della circolare B.I. - SISC n. 154 del 22/11/1991 –
- 1.75 criteri di ridenominazione dei titoli in Euro. Assume i seguenti valori:  
0 = non convertito;  
1 = taglio minimo unitario sottoscrivibile pari a .01 EUR (valido per obbligazioni, reverse convertible e titoli di Stato);  
2 = aumento gratuito di capitale con trasferimento di riserve a capitale (valido per azioni);  
3 = riduzione di capitale con passaggio da capitale a riserve (valido per azioni);  
4 = adozione di azioni prive di indicazione del valore nominale (valido per azioni);  
5 = taglio minimo unitario sottoscrivibile pari a 1 EUR (valido per obbligazioni, reverse convertible e titoli di Stato);  
9 = non applicabile.
- 1.76 indica se il titolo è dematerializzato. Assume i seguenti valori:  
0 titolo non dematerializzato;  
1 titolo dematerializzato.
- 1.77 indica il prezzo di esercizio. Il campo assume il formato 15,4 n.

DESCRIZIONE	AMPIEZZA
<b><u>dati delle controparti</u></b>	
2.1 codice controparte	9 crt
2.2 sottogruppo attività economica B.I.	3 crt
2.3 non significativo	1 crt
2.4 motivo comunicazione	1 crt
2.5 indicatore di residenza	1 crt
2.6 denominazione ragione sociale	80 crt
2.7 denominazione breve	30 crt
2.8 paese di residenza	3 crt
2.9 località	35 crt
2.10 tipologia controparte	2 crt
2.11 ramo attività economica B.I.	3 crt
2.12 paese della casa madre delle filiali estere delle banche	3 crt
2.13 assoggettamento a riserva obbligatoria	1 crt
2.14 esenzione dall'assoggettamento alla riserva obbligatoria	1 crt
2.15 sottogr. att. econ. della casa madre delle filiali estere di banche	3 crt

N.B.: i valori "BLANK" contraddistinguono i campi per i quali non è stato possibile reperire il dato.

#### **Note riferite ai dati delle controparti**

- 2.1 esprime il codice che individua la controparte censita. Il codice, apposto a cura dell'UIC, è composto come segue:
- il codice del paese (tre caratteri numerici) espresso secondo la codifica adottata dall'UIC ( per le filiali estere di banche sarà indicato il paese di residenza della casa madre);
  - il codice di quattro posizioni alfabetiche (B.I.C.-Bank Identifier Code) assegnato dalla SWIFT, oppure quattro posizioni alfanumeriche da gestire nell'ambito dei singoli paesi (per gli Stati in quanto emittenti è sempre 0001);



- un suffisso di due caratteri che assumono i significati di seguito indicati:  
il primo carattere, corrispondente all'ottava posizione del codice, indica le diverse tipologie delle controparti secondo la seguente modalità:

B = filiali estere di banche italiane;

C = banche multilaterali di sviluppo, organismi internazionali monetari (Banca dei Regolamenti Internazionali e Fondo Monetario Internazionale); così modificato con Lettera Circolare n. 34110 del 18 maggio 2004

**D / E / R / S = filiali estere di banche estere;**

X = corrispondenti non bancari;

Y = organismi internazionali a carattere finanziario;

W = categoria residuale (Stati e altre società).

Tutte le altre lettere dell'alfabeto individuano le banche estere.

il secondo carattere, alfanumerico, viene utilizzato per gestire le omonimie del codice

BIC e le diverse filiali estere di una stessa banca.

- 2.2 indica il codice del sottogruppo di attività economica in cui si esplica l'attività dell'ente; la codifica riflette la classificazione S.E.C. 95 (Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità).
- 2.3 non significativo.
- 2.4 il campo esprime il motivo del rilascio dell'informazione ed assume uno dei seguenti valori:
- ' ' = rilascio dell'intera anagrafe ;
  - I = nuova informazione;
  - V = informazione variata;
  - A = informazione annullata.
- 2.5 il campo esprime la residenza dell'emittente. I valori previsti sono:
- 1 = residente in Italia;
  - 2 = non residente.
- 2.6 denominazione della ragione sociale dell'emittente.
- 2.7 sigla e/o descrizione contratta della controparte. Può mancare.
- 2.8 codice del paese di residenza della controparte. Il codice è espresso con la codifica adottata dall'UIC.

- 2.9 indica la denominazione della città di residenza o quella dello Stato.
- 2.10 indica la tipologia dell'ente classificato nelle seguenti categorie:
- 01 - banche estere;
  - 02 - filiali estere di banche italiane;
  - 03 - corrispondenti non bancari;
  - 04 - organismi internazionali;
  - 05 - altri (Stati e altre società);
  - 06 - autorità bancarie centrali;
- 2.11 indica il codice del ramo di attività economica in cui opera l'ente; la codifica utilizzata è compatibile con quella S.E.C. (Sistema europeo dei conti nazionali e regionali nella Comunità).
- 2.12 il campo indica il paese di residenza della casa madre delle filiali estere delle banche.
- 2.13 il campo, valorizzato per le banche dei paesi facenti parte dell'Unione economica e monetaria, indica l'assoggettamento, da parte della BCE, alla riserva obbligatoria e può assumere i seguenti valori:
- 1 = soggetto all'obbligo della riserva obbligatoria
  - 0 = non soggetto all'obbligo della riserva obbligatoria.
- 2.14 il campo, valorizzato per le banche dei paesi facenti parte dell'Unione economica e monetaria, indica l'esenzione all'assoggettamento, da parte della BCE, alla riserva obbligatoria e può assumere i seguenti valori:
- 1 = esentato dall'obbligo della riserva obbligatoria
  - 0 = non esentato dall'obbligo della riserva obbligatoria.
- 2.15 il campo indica il sottogruppo di attività economica della casa madre delle filiali estere delle banche.



DESCRIZIONE	AMPIEZZA
<b><u>dati del piano</u></b>	
3.1 codice del titolo	12 crt
3.2 data rimborso rata	8 crt
3.3 percentuale di rimborso	iiidd
=====	
3.4 motivo della comunicazione	1 crt
3.5 capitale della rata	1(13)dd

N.B. - Le date sono espresse nel formato: AAAAMMGG.

**PIANI DI AMMORTAMENTO**

**Note riferite ai dati del piano**

- 3.1 contiene il codice ISIN del titolo.
- 3.2 data di rimborso della rata espressa nella forma AAAAMMGG
- 3.3 esprime la percentuale di capitale rimborsato rispetto al valore dell'intero prestito. La somma delle percentuali espresse per ciascun titolo deve risultare pari a 100.
- 3.4 il campo esprime il motivo del rilascio dell'informazione ed assume uno dei seguenti valori:
- ' ' = rilascio dell'intera anagrafe;
  - I = nuova informazione;
  - V = informazione variata;
  - A = informazione annullata.
- 3.5 esprime il capitale della rata rimborsato. La somma dei valori espressi alle diverse date verrà assunto come capitale dell'intero prestito.

N.B.: l'intero set dei campi è riportato tante volte quante sono le date di rimborso per ciascun titolo.

**ALLEGATO A - LISTA NATURA TITOLO**

**Codice            Descrizione**



ADR	DEPOSITARY RECEIPTS
AOR	AZIONI ORDINARIE
APL	AZIONI PRIVILEGIATE
ARI	AZIONI DI RISPARMIO
BFR	BUONI FRUTTIFERI
CD.	CERTIFICATI DI DEPOSITO
DIR	DIRITTI
DRV	ALTRI DERIVATI
FC.	ALTRI O.I.C.R.
FCC	O.I.C.R. CHIUSI
FCO	O.I.C.R. APERTI
FUT	FUTURES
IBR	TITOLI A RIMB. NON GARANT.: OPALS, PERLES, ETC
ID.	INDICI
IR.	TASSI DI INTERESSE
O..	OBBLIGAZIONI
OPT	OPTIONS
PRS	GUARANTEED PREFERENCE SHARES
RVC	TITOLI A RIMB. NON GARANTITO: REVERSE CONVER.
TS.	TITOLI DI STATO
W..	WARRANT
XB.	ACCETTAZIONI BANCARIE
XR.	VALUTE

**ALLEGATO B - LISTA DEI COMPARTI**

<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>
001	BOT - BUONI ORDINARI DEL TESORO
001A	CTZ - CERTIFICATI TESORO ZERO COUPON
005A	BTP - PRINCIPAL STRIPPING
005B	BTP - COUPON STRIPPING
005C	ALTRI TITOLI DI STATO ITALIANI - PRINCIPAL STRIPPING



005D	ALTRI TITOLI DI STATO ITALIANI - COUPON STRIPPING
010	BUONI FRUTTIFERI DELLA CASSA DD PP
015	CARTELLE DELLA CASSA DD PP
020	BTP - BUONI DEL TESORO POLIENNALI
035A	CCT A CEDOLA VARIABILE
035D	CCT A CEDOLA FISSA
035E	CCT PER ENTI MUTUALISTICI
070	EMISSIONI SU MERCATI INTERNAZIONALI
600B	CTE - CERTIFICATI TESORO IN ECU
600C	TITOLI DI STATO ITALIANI - EURO COMMERCIAL PAPER
600D	ALTRI TITOLI DI STATO
800A	TITOLI DI STATO ESTERI (DURATA ORIG.<=18MESI)
800B	TITOLI DI STATO ESTERI (DURATA ORIG.>18 MESI)
800C	TITOLI DI STATO ESTERI - EURO COMMERCIAL PAPER
800D	TITOLI DI STATO ESTERI CONVERTIBILI
805A	TITOLI DI STATO ESTERI - PRINCIPAL STRIPPING
805B	TITOLI DI STATO ESTERI - COUPON STRIPPING
720	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - OBBLIGAZIONI
720A	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - PRINCIPAL STRIPPING
720B	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - COUPON STRIPPING
710	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI - EURO COMMERCIAL PAPER
400A	OBBLIGAZIONI ORDINARIE
400B	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI
400C	OBBLIGAZIONI CUM WARRANT
400D	OBBLIGAZIONI CON OPZIONI DIVERSE DA WARRANT
400E	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI CUM WARRANT



410A	OBBLIGAZIONI SUBORDINATE ORDINARIE
410B	OBBLIGAZIONI SUBORDINATE CONVERTIBILI
410C	OBBLIGAZIONI SUBORDINATE CUM WARRANT
410D	OBBLIGAZ. SUBORDINATE CON OPZIONI DIVERSE DA WARRANT
410E	OBBLIGAZIONI SUBORDINATE CONVERTIBILI CUM WARRANT
410F	OBBLIGAZIONI SUBORDINATE UPPER TIER-2 (SOLO ITALIANE)
420A	CARTOLARIZZAZIONE - SENIOR
420B	CARTOLARIZZAZIONE - MEZZANINE
420C	CARTOLARIZZAZIONE - JUNIOR
430A	DEPOSITORY RECEIPTS SU TITOLI DI DEBITO
450A	ALTRI TITOLI DI DEBITO
700C	TITOLI DI DEBITO - PRINCIPAL STRIPPING
700D	TITOLI DI DEBITO - COUPON STRIPPING
870G	S/TERM NOTES
N01A	CAMBIALI FINANZIARIE - RESIDENTI
N01B	COMMERCIAL PAPER - NON RESIDENTI
N01C	CERTIFICATI DI INVESTIMENTO (DURATA ORIG.<=18 MESI)
N01D	CERTIFICATI DI INVESTIMENTO (DURATA ORIG.> 18 MESI)
N01E	POLIZZE DI CREDITO COMMERCIALE
N15	ACCETTAZIONI BANCARIE
N17	BUONI FRUTTIFERI (DURATA ORIG.<=18 MESI)
N17A	BUONI FRUTTIFERI (DURATA ORIG. >18 MESI)
N30A	CERTIFICATI DI DEPOSITO < 18 MESI
N30B	CERTIFICATI DI DEPOSITO >= 18 MESI
200	PREFERENCE SHARES
910A	AZIONI ORDINARIE
910B	AZIONI PRIVILEGIATE
910C	AZIONI PRIVILEGIATE CONVERTIBILI
910D	AZIONI DI RISPARMIO NON CONVERTIBILI



910E	AZIONI DI RISPARMIO CONVERTIBILI
910F	QUOTE DI RISPARMIO
910G	DEPOSITORY RECEIPTS SU TITOLI DI CAPITALE
910H	ALTRE TIPOLOGIE AZIONI O QUOTE
910I	ALTRI TITOLI DI CAPITALE
C01A	COVERED WARRANTS CALL SU AZIONI
C01B	COVERED WARRANTS PUT SU AZIONI
C02A	COVERED WARRANTS CALL SU INDICI (BORSA E ALTRI)
C02B	COVERED WARRANTS PUT SU INDICI (BORSA E ALTRI)
C03A	COVERED WARRANTS CALL SU PANIERI DI AZIONI
C03B	COVERED WARRANTS PUT SU PANIERI DI AZIONI
C04A	COVERED WARRANTS CALL SU VALUTE
C04B	COVERED WARRANTS PUT SU VALUTE
C05A	COVERED WARRANTS CALL SU ALTRI STRUMENTI FINANZIARI
C05B	COVERED WARRANTS PUT SU ALTRI STRUMENTI FINANZIARI
C06A	COVERED WARRANTS CALL SU ALTRO
C06B	COVERED WARRANTS PUT SU ALTRO
N02C	WARRANTS SU TITOLI DI CAPITALE
N02D	WARRANTS SU TITOLI DI DEBITO
N02E	WARRANTS SU TITOLI DI STATO
N02F	WARRANTS SU PARTI DI OICR
N02G	WARRANTS SU MERCI
N02H	WARRANTS ALTRI
N12D	OPTIONS SU ALTRI VALORI O INDICI
N12F	CALL OPTIONS SU TASSI DI INTERESSE
N12G	CALL OPTIONS SU INDICI DI BORSA
N12H	CALL OPTIONS SU VALUTE
N12J	PUT OPTIONS SU INDICI DI BORSA



*ISVAP*

N12K	PUT OPTIONS SU TASSI DI INTERESSE
N12L	PUT OPTIONS SU VALUTE
N12M	ALTRI CONTRATTI DERIVATI
N12N	ALTRE OPTIONS SU VALUTE
N12O	CALL OPTIONS SU TITOLI DI STATO ITALIANO
N12P	PUT OPTIONS SU TITOLI DI STATO ITALIANO
N12Q	CALL OPTIONS SU TITOLI DI DEBITO
N12R	PUT OPTIONS SU TITOLI DI DEBITO
N12S	CALL OPTIONS SU TITOLI DI CAPITALE
N12T	PUT OPTIONS SU TITOLI DI CAPITALE
N12U	ALTRE OPTIONS SU TITOLI DI CAPITALE
N12W	CAP (CALL) OPTIONS SU TASSI INTERESSE
N12X	FLOOR (PUT) OPTIONS SU TASSI INTERESSE
N12Y	OPTIONS SU IRS (SWAPTIONS)
N12Z	ALTRE OPTIONS SU TASSI DI INTERESSE
N21A	FUTURES SU TITOLI DI STATO ITALIANI
N21B	FUTURES SU TITOLI DI STATO ESTERI
N21C	FUTURES SU INDICI DI BORSA
N21D	FUTURES SU VALUTE
N21E	FUTURES SU TITOLI DI DEBITO
N21F	FUTURES SU TITOLI DI CAPITALE
N21G	FUTURES SU TASSI DI INTERESSE
N21H	FUTURES ALTRI
N21I	FUTURES SU MERCI
N22A	CALL OPTION SU FUTURES SU TIT. STATO IT.
N22B	PUT OPTION SU FUTURES SU TIT. STATO IT.
N22C	OPTIONS CALL SU FUT.SU TIT.DEBITO/TASSI
N22D	PUT OPTIONS SU FUT. SU TIT.DEBITO/TASSI
N22E	CALL OPTIONS SU FUTUR. SU INDICI BORSA
N22F	PUT OPTIONS SU FUTURES SU INDICI BORSA





N22G	CALL OPTIONS SU ALTRI FUTURES
N22H	PUT OPTIONS SU ALTRI FUTURES
N22I	OPTIONS SU MERCI
N22J	PUT OPTIONS SU ALTRI TITOLI
N22K	CALL OPTIONS SU ALTRI TITOLI
N22L	ALTRE OPTIONS SU ALTRI TITOLI
N23A	IRS TASSO FISSO/TASSO VARIAB
N23B	IRS TASSO VARIABILE/TASSO VARIABILE
N23C	IRS CROSS-CURRENCY
N23D	CURRENCY SWAPS EURO/VALUTA
N23E	CURRENCY SWAPS VALUTA/VALUTA
N23F	DOMESTIC CURRENCY SWAPS (DCS)
N23G	ALTRI SWAPS
N23H	FORWARD RATE AGREEMENTS (FRAs)
N31A	DIRITTI DI OPZIONE SU TITOLI CAPITALE
N31B	DIRITTI DI OPZIONE SU TITOLI DEBITO
N31C	DIRITTI DI OPZIONE SU UNITS
N31D	DIRITTI DI ASSEGNAZIONE SU TITOLI CAPITALE
N31E	DIRITTI DI ASSEGNAZIONE SU TIT DEB
N31F	DIRITTI DI ASSEGNAZIONE SU UNITS
N31G	ALTRI DIRITTI
440A	TITOLI A RIMBORSO NON GARANTITO: REVERSE CONVERTIBLE
440B	TIT. A RIMB. NON GARANT.: OPALS, PERLES, MOMENTUM (FONDI)
491A	OICR ITALIANI APERTI ARMONIZZATI NON MONETARI
491B	OICR ITALIANI APERTI ARMONIZZATI MONETARI
491C	OICR ITALIANI APERTI NON ARMONIZZATI
492A	OICR ITALIANI APERTI RISERVATI
492B	OICR ITALIANI CHIUSI RISERVATI



ISVAP

492C	OICR ITALIANI SPECULATIVI
492D	FONDI DI FONDI ITALIANI
493A	OICR ITALIANI CHIUSI MOBILIARI
493B	OICR ITALIANI CHIUSI IMMOBILIARI
920A	OICR UE APERTI ARMONIZZATI NON MONETARI
920B	OICR UE APERTI ARMONIZZATI MONETARI
920C	OICR UE APERTI NON ARMONIZZATI
920D	OICR UE CHIUSI
930A	OICR EXTRA-UE APERTI
930B	OICR EXTRA-UE CHIUSI
XR00	CROSSRATE CURRENCY
ID00	INDICI DI BORSA
IR00	TASSI DI INTERESSE

*NOTA: con Lettera Circolare n. 34110 del 18 maggio 2004 è stato comunicato che il suffisso "C" del campo 1.28 dell'anagrafe delle emissioni e del campo 2.1 dell'anagrafe delle controparti identifica, oltre alle Banche Multilaterali Sviluppo, anche gli Organismi Internazionali Monetari (Banca dei regolamenti Internazionali e Fondo Monetario Internazionale)*